

Presentazione del

PIANO DI INTERVENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA USL DI CODIGORO, COMACCHIO, COPPARO, LAGOSANTO, PORTOMAGGIORE, TRESIGALLO

Venerdì 29 gennaio 2010 ore 12.00
Sede Azienda USL Ferrara
via A. Cassoli, 30 - sala riunioni 3° piano

SCHEMA TECNICA

Attraverso l'accordo siglato in data 15 gennaio 2010 fra l'Azienda USL di Ferrara, AREA S.p.A. e l'Agenzia d'Ambito per i servizi pubblici (AATO 6 Ferrara) viene rinnovato il Piano di Intervento per la gestione dei rifiuti all'interno degli ospedali del Delta di Lagosanto, S. Camillo di Comacchio e S. Giuseppe di Copparo, allo scopo di migliorare la qualità dei servizi offerti nel contesto locale.

La novità, rispetto all'accordo precedente, presentato alla stampa nel mese di giugno 2008, riguarda le sedi coinvolte nella raccolta differenziata: oltre agli ospedali di Comacchio, Copparo e Lagosanto il piano di raccolta differenziata è stato esteso anche alle strutture dell'Azienda USL di Codigoro, Portomaggiore e Tresigallo. Ciò conferma l'attenzione che l'Azienda USL e Area Spa hanno, ormai da anni, rispetto alla tutela e salvaguardia dell'ambiente.

Il contesto

Nel 2003 ha preso avvio il **percorso formativo sulla "gestione rifiuti"** dedicato ai dipendenti dell'AUSL. Questi sette anni hanno visto il graduale coinvolgimento delle ditte che si occupano di rifiuti nella nostra Provincia. Attraverso accordi specifici: prima con Soelia Spa poi con Area Spa, Hera e, infine, CMV Servizi S.r.l. a Cento, è stata introdotta in maniera capillare la raccolta differenziata delle sedi provinciali AUSL.

Tra gli obiettivi del percorso:

- Promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti urbani
- Aumentare la differenziazione, e separazione, dei rifiuti urbani assimilati dai rifiuti speciali ospedalieri

In questo ambito i risultati raggiunti sono stati ottimi: l'Azienda USL di Ferrara ha avuto, infatti, un riconoscimento da parte della Regione per aver registrato **una delle migliori performance nella riduzione della produzione di rifiuti infettivi**, passando da 2,2 kg per giornata di degenza del 2003 a 1,2 kg nel 2008. In termini assoluti ciò ha significato una riduzione di 34 punti percentuali – **da 545.138 kg nel 2003 a 366.534 kg nel 2008 - (Grafici 1 e 2).**

- Ampliare il raggio d'azione, passando dalla "gestione dei rifiuti" alla "gestione dell'ambiente"

Per fare ciò è stato costituito nell'anno 2008, in linea con le indicazioni regionali, il gruppo di lavoro "Sistema Gestione Ambientale", che si occupa di ridurre al minimo gli impatti negativi dell'Azienda USL sull'ambiente ed è composto da professionisti scelti all'interno delle singole strutture coinvolte nella gestione dei rifiuti, nell'utilizzo di risorse naturali (es. energia, acqua), nel controllo di emissione di sostanze inquinanti (es. per il riscaldamento, per i trasporti).

Grafico 1. Andamento produzione rifiuti infettivi in kg (anni 2003-2008)

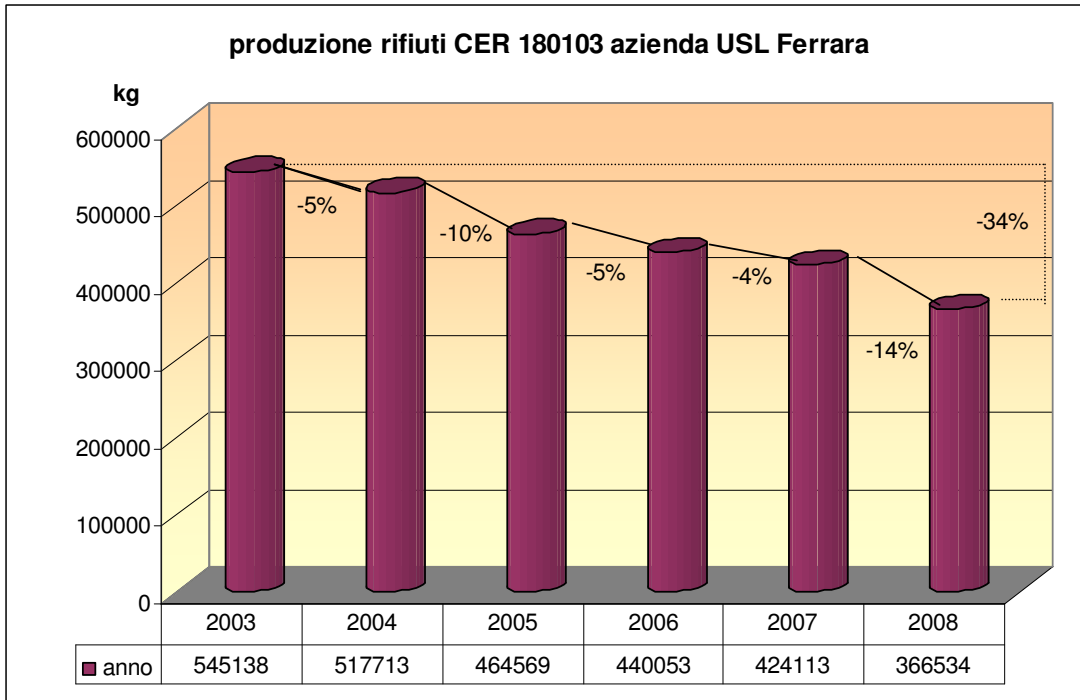
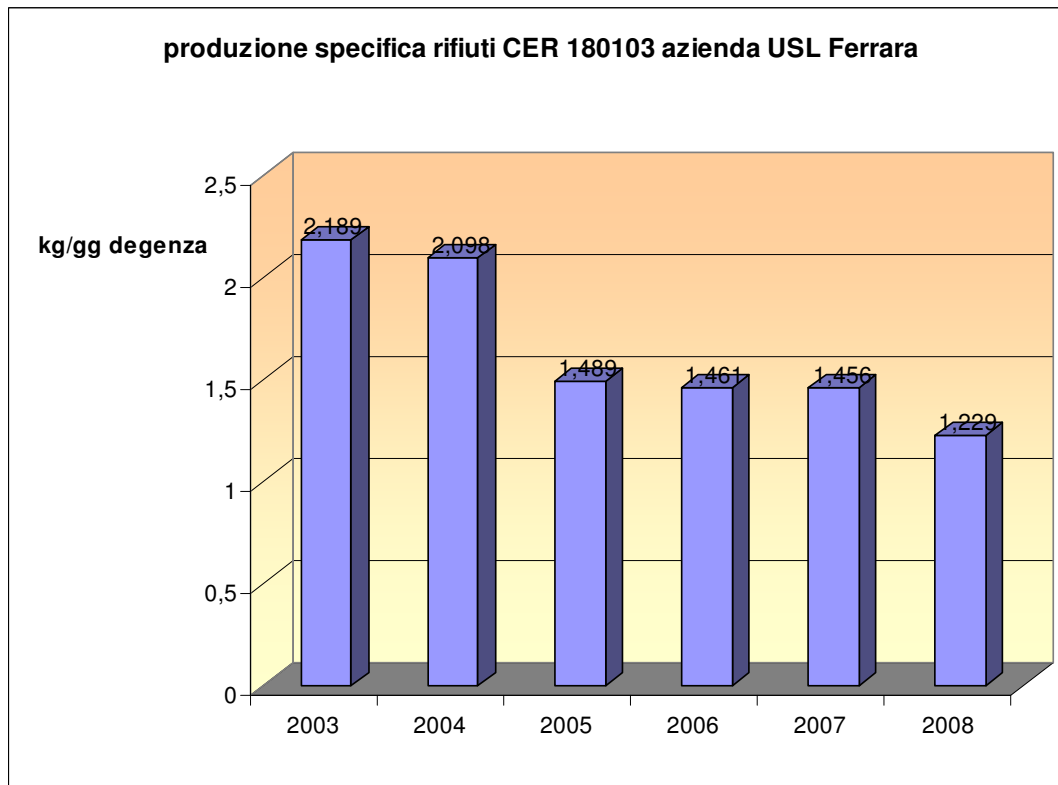


Grafico 2. Andamento produzione rifiuti infettivi in kg per giornate di degenza (2003-2008)



Il primo accordo

L'accordo rappresentava una delle prime esperienze in Regione fra Aziende Sanitarie e Aziende di Servizio per la raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, mirata a ridurre la produzione di rifiuti urbani a favore dell'incremento della raccolta differenziata degli stessi, in una logica di evidente attenzione alle politiche ambientali del territorio. Il protocollo, con validità annuale, prevedeva:

- la fornitura in comodato d'uso gratuito nelle Unità Operative delle strutture ospedaliere di **contenitori color fucsia** per la raccolta differenziata multimateriale (carta/cartoncino/plastica/alluminio), e **contenitori color verde** per la raccolta differenziata del vetro, già consegnati in base agli accordi intercorsi con le medesime UU.OO. (**Tabella 1**);
- la fornitura gratuita dei sacchi di plastica per i rifiuti da raccogliere in modo differenziato.

Tabella 1. Distribuzione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti negli ospedali di Comacchio, Copparo e Lagosanto

RACCOLTA DIFFERENZIATA AREA S.p.a.			
COMACCHIO	COPPARO	LAGOSANTO	TOT
58 bidoni fucsia da 40 lt	81 bidoni fucsia da 40 lt	182 bidoni fucsia da 40 lt	321
2 bidoni fucsia da 120 lt	2 bidoni fucsia da 120 lt	10 bidoni fucsia da 120 lt	14
13 bidoni verdi da 40 lt	10 bidoni verdi da 40 lt	27 bidoni verdi da 40 lt	20

Il nuovo accordo

Lo scenario in cui si inserisce l'accordo 2010 è caratterizzato da dati positivi che riguardano tutte le sedi coinvolte nell'accordo. Ovunque l'aumento percentuale della raccolta differenziata è stata di oltre il 10% (**Tabella 2**).

Esistono però margini di miglioramento sia per quanto riguarda l'ospedale di Comacchio che quello di Copparo. Per questo motivo, il gruppo di lavoro Sistema Gestione Ambientale dell'Azienda USL di Ferrara prevede, per il 2010, di continuare ed intensificare le verifiche merceologiche sulla produzione "alla fonte".

Le verifiche consistono nell'esaminare il contenuto dei sacchi – sia quelli fucsia utilizzati per la raccolta differenziata multimateriale sia quelli neri del rifiuto urbano indifferenziato – per verificare la correttezza del conferimento e della separazione dei rifiuti.

Tabella 2. Dati sulla produzione della raccolta differenziata negli Ospedali di Lagosanto, Comacchio e Copparo (dati indicativi forniti da AREA S.p.A. sulla base del servizio di raccolta, numero e volumetria dei contenitori, frequenze di svuotamento e tipologia di rifiuto conferito)

	Prima dell'accordo	Dopo l'accordo
Ospedale Comacchio		
Raccolta differenziata (Kg)	7.290	38.490
Raccolta Totale (Kg)	250.650	250.650
% di raccolta differenziata sul totale	3	15
Ospedale Copparo		
Raccolta differenziata (Kg)	44.290	73.210
Raccolta Totale (Kg)	231.290	229.210
% di raccolta differenziata sul totale	19	32
Ospedale di Lagosanto		
Raccolta differenziata (Kg)	175.000	267.000
Raccolta Totale (Kg)	596.200	594.600
% di raccolta differenziata sul totale	29	45

Il ruolo dei soggetti coinvolti nel piano

Personale ospedaliero. L'attuazione del progetto è stata possibile grazie alla collaborazione del personale che ha il compito, sicuramente non facile, di sensibilizzare e aiutare i pazienti ed i loro famigliari nell'utilizzo dei contenitori per la raccolta differenziata collocati nei reparti e nei servizi, svolgendo un'opera di educazione e persuasione che si ritiene che nel tempo produrrà importanti effetti. Per questo è stato consegnato agli operatori un brevissimo vademecum per l'utilizzo corretto dei contenitori per la raccolta differenziata.

Copma. Il personale Copma ha il compito di conferire le frazioni merceologiche raccolte all'interno degli ospedali nei contenitori posizionati nell'isola ecologica esterna, coordinando le proprie tempistiche con la cadenza di raccolta di AREA S.p.A.

Area Spa. In qualità di gestore del servizio pubblico di Igiene Ambientale, affidato dall'Autorità dell'Agenzia di Ambito tramite convenzione, è competente per la verifica dei servizi di raccolta e per il corretto avvio a trattamento e smaltimento dei rifiuti assimilati conferiti dalle strutture sanitarie, oltre alla individuazione delle proposte e modifiche migliorative da apportare al servizio, al fine di ottenere una maggiore differenziazione ed aumento della raccolta differenziata.

AATO6. All'Agenzia d'Ambito, vengono forniti i dati, sia qualitativi che quantitativi, ottenuti dal monitoraggio della raccolta differenziata.

In questo modo ATO6 possiede gli elementi conoscitivi necessari alla definizione dei parametri più appropriati per la definizione della TIA (Tariffa di Igiene Ambientale).

Ferrara, 28.01.2010
IM/im

A cura dell'Ufficio Stampa AUSL FE